

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col 1° agosto corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 22 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. R. decreto 30 giugno che concede alcune derivazioni d'acque e relative occupazioni d'arie.
3. Id. 26 luglio che approva una modifica dello statuto della Banca mutua popolare notinese.
4. Id. 31 luglio che approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Padova.
5. Id. 14 agosto che approva una modifica dell'art. 7 del regio decreto 19 aprile 1873 relativo agli esami per gli impiegati di seconda categoria nelle finanze.

Circoli anticlericali

A Roma si fa un gran chiasso per la fondazione di circoli anticlericali da opporsi alle oscure conventicole dei clericali.

A nostro credere questa trovata, oltre al mostrare la meschinità di pensiero di chi vuole dar corso a quest'idea, è fatta più per nuocere che per giovare alla causa nazionale.

Che sia ben meschina una tale trovata lo prova lo stesso nome delle nuove associazioni; le quali non si basano su di un principio positivo, ma hanno un carattere affatto negativo. Diffatti qui non si afferma nulla, e soltanto si nega. Si dice di voler essere anticlericali perché ci sono dei clericali. Ad un nemico, che doveva andare scomparso, per quella legge espressa molto bene dal Giusti nel distico:

« Che si suoni a battesimo o a funerale »

« Muore un codino e nasce un liberale » si vuol dare quella vitalità ch'esso non ha e non può avere, portandosi sul suo campo e fingendo che sia forte per combatterlo con fucili carichi soltanto a polvere e che fanno dello strepito senza punto ferire.

Ma, essi ci dicono che c'è la reazione, la quale dà la mano fino agli amici repubblicani di Francia, ai protestanti della Germania, agli anglicani della Gran Bretagna, ai scismatici della Russia, ai mussulmani della Turchia, pure di recar danno ai cattolici dell'Italia, che vogliono mantenere l'unità nazionale ed impedire, che si riapra la cloaca del Temporale. Noi vogliamo, giacchè essi gridano, gridare più forte di loro e così condannarli al silenzio.

Bravi perdio! Essi non faranno che sbraitare di più, e, per farsi sentire dai loro amici i nemici d'Italia, sapranno valersi anche delle vostre grida. Così lo strepito si raddoppierà ed in quel frastuono sarà possibile che altri, che non conosce le cose nostre, in buona fede, udendo quell'incomposto gridio, sia disposto, se non a dar ragione affatto a loro, a dividere il torto fra i due campi, attribuendo poi anche ai clericali almeno altrettanta forza che agli anticlericali.

APPENDICE**LA PRIMA ESPOSIZIONE ANNUALE D'ARTI BELLE AL CIRCOLO ARTISTICO UDINESE.****Appunti critici.****VII.****SCOLTURA, INTAGLIO, OREFICERIA ecc.**

Questo è il momento di tornare di nuovo sul bel discorso pronunziato dal sig. Presidente del Circolo il giorno dell'inaugurazione della Mostra.

I pittori di cavalletto, a meno che non tornasse in campo la moda delle casse dipinte, o dei mobili alla Pompadour, non possono darci, per ora, che quadri. Vivano essi in una capitale, o nel più oscuro angolo della terra, io li direi bravi se mi trovassero un modo d'utilizzare altrimenti la loro arte — per far quattrini, s'intende — senza abbassarla al livello dei... vernicatori di carrozze: di qui non si scappa. Tutt'al più potrebbero adattarsi a colorire delle tavollette votive, quando non volessero buttarsi all'affresco (!!) e dipingere... ancone; ma, ahimè! la faccia della fede va ogni giorno perdendo del

GIORNALE DI UDINE**POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO****INSEZIONI**

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 68) contiene:

843. *Estratto di bando.* Ad istanza della signora Castellazzi Luigia di Venezia, avanti il Tribunale di Pordenone il 7 ottobre p. v., in odio a Tassan Gurle Osvaldo e Tassan Gurle Domenico di Marsure, seguirà la vendita all'asta giudiziale di beni siti in mappa di Aviano.

844. *Estratto di bando.* Ad istanza del cav. Andrea Tessier di Venezia, avanti il Tribunale di Pordenone il 21 ottobre p. v., in odio a Del Piero Maria e Consorti di Roveredo, seguirà la vendita all'asta giudiziale di beni siti in mappa di Roveredo.

845. *Nota per aumento del sesto.* In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili eseguiti ad istanza di Adelaide Del Bon Panciera di Cividale contro Del Bon G. B. di Valvasone, alla stessa esecutante. Il termine per fare l'aumento non minore del sesto sul prezzo di provvisoria delibera scade coll'orario d'ufficio del 3 settembre p. v.

(Continua)

Ancora sulla Società Operaia. Era mio intendimento di non prender più la parola sull'argomento del giorno: « la crisi della Società Operaia di Udine »; ma in seguito alla comparsa nel giornale la Patria del Friuli di ieri dell'articolo firmato « un Socio fondatore » è mio debito di devenire ad alcune spiegazioni.

La parola « Nota » messa in testa al mio articolo di ieri l'altro di questo Giornale, fu gratuitamente regalata dal Proto o, da chi per esso, e non indica per nulla la fonte dell'articolo medesimo, la quale è assolutamente privata.

Il caso di rinuncia motivata, cui accenna quel Socio fondatore, per quanto io abbia letto lo Statuto della Società, non mi fu dato di rintracciare in alcuna sua parte.

A me non è giannmai passato, per la mente di contestare il diritto dei Consiglieri non rinunciari, quando lo abbiano, di continuare a sedere sulla loro sedia; io non feci altro che riportare gli articoli dello Statuto, il quale non contempla il nostro caso speciale. Se però essi Consiglieri, come io non ne ho alcun dubbio, godono la fiducia degli elettori, ritengo che non temeranno di nuovamente esporsi al verdetto delle urne.

Et de hoc satis.

Udine 24 agosto 1881. *Un Socio elettore.*

Sottoscrizione promossa dal signor Luigi di M. Bardusco per inviare all'Esposizione di Milano tre dei quattro allievi premiati della scuola d'arti e mestieri, che non furono favoriti dalla sorte.

Pecile comm. G. L. I. 14, Celotti dott. Fabio I. 5, Bardusco Marco I. 20, Bastanzetti Donato I. 10, Angeli Francesco fu Candido I. 10, Comessatti Pietro I. 5, Sello Giovanni I. 10, Ditta Trezza cav. Luigi I. 20, Tonini Giovanni I. 5, G. C. I. 2, Dorigo cav. Isidoro I. 10, Daniotti Luigi I. 2, D'Aronco Girolamo I. 25, Spezzotti G. B. I. 5, Jacuzzi Gioachino I. 5, Cremona Giacomo I. 4, Schiavi G. B. I. 3, De Girolami cav. Giovanni I. 5, De Poli cav. G. B. (sostiene la spesa per uno, rinunciando al godimento della quota contributa come Socio del Club Operaio) I. 80. Totale I. 240.

forse i nostri artisti si vergognano d'esporre una cornice, una sedia a braccioli, uno scaffale da libri e simili? Datemi, magari — con rispetto parlando — un tavolino... da notte; e se io lo troverò eseguito con garbo, se ci troverò il gusto della linea, se vi riscontrerò un concetto decorativo ben inteso e ben espresso, parola di onore, vi batterò le mani, quasi quasi come al Genio di Franklin del Monteverde.

E' vero pur troppo — e questo lo so anch'io — che dopo l'invasione barbarica dei mobili di ferro vuoto e di legno piegato a vapore, poche risorse rimangono ai poveri artisti anche da questo lato: ad ogni modo, parmi essere anche vero che, se, ad esempio, è una probabilità di vendere un basso rilievo artistico o una statua, questa probabilità diventa cento se il bassorilievo o la statua rappresentano parte d'un'ornamentazione architettonica, o d'un mobile di decorazione. Perciò mi pare non sia proprio il caso di buttarsi via a quel modo, tanto più poi che oggi le esposizioni danno agio all'artista di farsi conoscere dappertutto per quello che vale, e di farsi apprezzare come si merita.

Non si può negarlo: nei lavori del sig. Marignani c'è del bello; quell'idillio è condotto con una gran finezza, che rivela nel sig. Marignani un conoscitore profondo dei segreti dello scal-

E ciò, mentre, a lasciarli gridar soli, senza che nessuno raccolga le loro grida insane, antipatriottiche ed anche religiosamente parlando empie, essi si farebbero sentire quali sono, e tutti darebbero, come hanno dato finora, torto alla canaglia temporalista.

Ammettendo però anche che potessero mostrarsi pericolosi, per causa dei loro alleati i nemici dell'Italia, basta che essi trovino dinanzi a sé due cose, l'una la legge che li punisce inesorabilmente ogni volta che sconfinano dai suoi termini, l'altra la certezza, che il giorno del pericolo per la Nazione la loro viltà ed impotenza non li salverebbe da uno di quegli atti di giustizia instantanea e popolare, che nella storia del mondo si presentano alle volte come una necessità, come all'agricoltore quella di sterpare dalle radici le male piante.

Via! Siate un poco uomini, e non insulti schiamazzatori, come direbbe Gambetta! Fate silenzio, affinchè si odano meglio le turpi grida di quei malnati e peggio educati e cresciuti, condannati a morire nell'impenitenza; e lavorate!

Fate pure, se credete, delle associazioni, ma per lavorare; ed il vostro lavoro non sia di gridare per le piazze e per i teatri onde farvi scorgere; ma bensì di creare tutte le migliori istituzioni educative, economiche e sociali. A Roma pensate soprattutto a risanare e popolare di coloni di tutte le stirpi italiane l'Agro romano. Allora chi faccia un confronto tra il deserto malsano creato dai papi e dai così detti loro nepoti, e l'opera dell'Italia libera ed unita, si unirà agli altri a far sì che il cadavere del Temporale puzzzi meno nella sua provvidenziale dissoluzione.

Così, mettendovi sul terreno positivo, create in tutta Italia delle istituzioni e delle migliori, che servono al rinnovamento nazionale meglio che quelle chiacchiere, che voi imparaste dai vostri avversari, che furono anche i vostri maestri e che in mal punto vi sforzate d'imitare, non sapendo forse far altro.

Operando di tal guisa la generazione crescente non considererà il Temporale che come un fatto storico e già da un pezzo antiquato.

ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA IN MILANO**Nostra corrispondenza**

Milano, 17 agosto.

XV.

I COTONI

Egli è certo che l'industria del cotone può mettersi da noi tra le più importanti; meglio anzi tiene il secondo posto, poichè non si può negare alla seta la sua superiorità.

Ma e per questo ha raggiunto quello sviluppo di cui pure sarebbe da noi così suscettibile? Purtroppo malgrado la sua importanza non è ancora arrivata a tal punto da poter stare a petto coll'industria straniera.

La condizione in cui essa si trova da noi è press'a poco la seguente: « 650 opifici con una forza a vapore di cav. 3100 ed idraulica cav 10.000 circa, 900.000 fusi, 45.000 telai che occupano 54.000 operai ed operaie. Una delle cause di questa lentezza nello sviluppo dell'industria del cotone è secondo me la pigrizia dei nostri fabbricanti di non voler introdurre nuovi articoli nella loro produzione, e di attenersi co-

stantemente allo stesso genere di stoffe, trascuando qualità necessarissime al consumo e che siamo obbligati ad importare dall'estero. Ed infatti, ch'io sappia, in Italia non abbiamo che una sola fabbrica che si occupi di produrre i shirtings bianchi per camicie, la così detta tela di famiglia, i croydons ecc. ecc., e questa sarebbe la manifattura d'Annecy e Pont di Torino. Ora perchè non ci diamo noi a questo ramo d'industria dal quale l'Inghilterra specialmente ne trae un si gran profitto? Perchè istruendo i nostri apprettatori, non introduciamo nuove macchine che ci servano all'uopo? Ed io ho citato qui questi articoli, ma ben altri ne sarebbero la cui utilità è provata dal continuo e gran consumo che se ne fa. Bisognerebbe, è vero, che i nostri capitalisti concorressero un poco a questa riforma, e che imparassero un po' meglio l'impiego del capitale, di questo capitale di cui se ne approfittano gli stranieri, importando da noi prodotti che coll'importanza industriale che oggi ha l'Italia, non sarebbe così difficile portessimo fare noi altri.

Non bisogna però negare che negli articoli di nostra specialità noi non abbiamo fatto un gran passo; l'Esposizione è là per provarvelo. Numerosi sono gli industriali che hanno concorso alla Mostra, e l'assortimento dei tessuti e filati riesci completo. Mentre nella Galleria principale noi troviamo esposte le diverse qualità, in quella delle macchine e del lavoro operai ed operaie ci fanno assistere alle differenti metamorfosi che subisce il cotone per arrivare a prendere la forma di tessuto.

Premesse queste brevi osservazioni, intraprenderò una rapida rivista delle principali vetrine, chiedendo anticipatamente venia a quegli espositori dei quali al caso fossi a dimenticarmi. cs.

(Continua)

ITALIA

Roma. Il giornale *l'Esercito* constata il reale successo della milizia mobile. Esso scrive:

« Noi abbiamo visto coll'attuale esperimento che in pochi giorni e con un personale abbastanza limitato, i distretti sono in grado di raggiungere, vestire ed armare un numero considerevole di battaglioni e da oggi l'Italia può contare sull'esistenza di un esercito di seconda linea..»

« Quello che esprimiamo oggi è un giudizio complessivo, quel giudizio che abbiamo udito ripetere in questi giorni da persone autorevolissime e che si potrebbe riassumere in queste parole: «Dopo l'esperimento del ministro Ferrero, noi ci sentiamo oggi più tranquilli!»

MESTIERI

Francia. Ecco i risultati definitivi dello scrutinio di 547 elezioni. Eletti 483, ballottaggi 64. Dei 483 eletti, 38 legittimi, 42 bonapartisti, 403 repubblicani; dei quali 34 del centro sinistro, 156 della sinistra, 187 dell'unione repubblicana, 26 della estrema sinistra. I repubblicani hanno perduto 10 seggi, ne hanno guadagnato 68. I legittimi hanno guadagnati 3 seggi, perduti 18. I bonapartisti guadagnarono 3 seggi, ne perdettero 48. Dei 68 seggi guadagnati dai repubblicani appartenevano 18 ai legittimi, 38 ai bonapartisti, 12 alle nuove circoscrizioni.

perchè, infine, altri prima di lui ha preso il posto presso gli amatori e i negoziati, per qual ragione dovrà egli chiudersi in sè stesso; e, vagheggiando un ideale che gli sarà difficile raggiungere, defraudare il mondo dei frutti del suo ingegno, e, quel che è peggio, soffrire Dio sa quante privazioni, anzichè rivolgere l'arte sua a scopi più umili si, ma non per questo spregevoli? — Perchè lo scultore non potrà tentar l'arte decorativa? Perchè l'intagliatore non potrà, da un tronco di pero, cavare un « porta-fiori » anzichè una Venere od un Apollo? E l'orafa non potrà cesellare un calice o una cicchiera piuttosto che una targa o un bassorilievo storico?

Alle corte: ai geni incomprendibili l'arte ha chiuso sdegnosamente in faccia tutte le sue porte: alla gente di buona volontà ne apre cento: ed è sempre quell'arte, che guidava lo scalpello di Prassitele quando scolpiva la Venere di Gnido, e il bulino degli ignoti artifici, che seppero decorare con tanto buon gusto persino i più umili arnesi da cucina, dissepolti dall'archeologo là dove un tempo floriva Pompei, la città sacra alla Dea della bellezza.

E' per queste ragioni che non posso far a meno di esprimere il mio sincero rammarico per aver trovato alla nostra esposizione così meschineramente rappresentata l'arte industriale. O che

NB. La spesa per quanto dei detti alunni viene sostenuta dal Consiglio direttivo delle Scuole d'arte e mestieri, col fondo destinato per premi.

Offerte raccolte per iniziativa della Società di Mutuo Soccorso a favore degli operai italiani danneggiati a Marsiglia.

Sotto Commissione di S. Giorgio.

De Marzio Cecilia c. 60, Angheben famiglia 1. 2. N. N. I. 1, Gervasoni Enea 1. 4, Ongaro Anna 1. 3, N. N. I. 1, N. N. I. 1, Brida Marco c. 50, N. N. c. 50, Bassi Giacomo 1. 1, Carlini Giuseppe c. 50, Rosmini ing. 1. 2, Benedetto-Ferdinando-Francesco marchesi Mangilli 1. 10, Schreiner F. e figlio 1. 10, Bergagna G. 1. 1, Olivo Giacomo 1. 3, Riechier Ernesto 1. 1, Daronco Girolamo 1. 1, N. N. c. 50, P. P. c. 35, Lorenzi Carlo 1. 2, N. N. I. 1. 11, N. N. c. 30, N. N. I. 2, Benuzzi Angelo 1. 1.

Somma precedente 1. 56 05

Totale 1. 106.41

Commissaria Uccellis di Udine

Avviso di concorso.

ad un posto da conferirsi a donzella appartenente alla Provincia di Udine.

Il termine per la produzione delle Istanze avrà scadenza nel 15 settembre 1881.

Potranno presentarsi aspiranti le donzelle riguardo alle quali, in base all'Articolo 17 dello Statuto della Commissaria, sia provato:

- a) la legittimità dei natali;
- b) l'età fra il settimo e il dodicesimo anno;
- c) la sana e robusta costituzione fisica;
- d) la vaccinazione subita con effetto o il valvulo superato;

e) l'onestà e buona fama della famiglia;

f) l'appartenenza attuale della famiglia alla Provincia sia per origine e dimora, sia per domicilio per corso di un decennio continuato fino ad oggi.

L'Istanza dovrà essere firmata dal legittimo rappresentante di ogni concorrente e consegnata all'Ufficio Municipale di Udine.

Le aspiranti, prima della scelta, dovranno assoggettarsi ad uno scrupoloso esame medico presso l'Ufficio Municipale sudetto nella giornata che all'uopo sarà stabilita e notificata.

La nomina è di competenza della Giunta Municipale di Udine, in concorso del P. V. Amministratore della Commissaria.

Saranno preferite donzelle di famiglia scarsamente provvista di beni di fortuna e di condizione civile, con riguardo però ai saggi di speciale attitudine ad approfittare della istruzione, nonché ai titoli di benemerenza dei Genitori o della famiglia per servigi pubblici o per opere di carità.

Le donzelle graziate saranno collocate a cura e spese della Commissaria nel Collegio Comunale Uccellis per essere ivi educate ed istruite nelle materie d'obbligo e libere contemplate dal Regolamento organico del medesimo.

Le graziate dovranno rimanere nel Collegio fino a che abbiano compito il corso degli studi e riportata la patente di maestria di grado normale, dopo di che saranno restituite alle loro famiglie. A matrimonio contratto poi qualora risultati aver esse soddisfatto alle condizioni stabilite dallo Statuto Organico della Commissaria e dal presente avviso, sarà loro assegnata una dote proporzionata ai redditi della Commissaria stessa, e che diverrà loro proprietà quando avessero prole in età di 14 anni.

Le graziate sono soggette alle prescrizioni e alle discipline contenute nello Statuto della Commissaria, e durante la loro dimora nel Collegio Uccellis anche a quelle stabilite dal Regolamento organico e dalle norme disciplinari del medesimo.

Dalla Residenza Municipale
Udine, li 23 agosto 1881

Il Sindaco, PECILE.

Il P. V. Amministratore A. Lovaria

L'egregio dott. G. B. Romano, Veterinario Provinciale, è stato, dalla Commissione ordinatrice per la Esposizione degli Animali che avrà luogo nel prossimo settembre a Milano,

nominato giurato nella Sezione II^a per l'aggiudicazione dei premi alla II Classe (Bovini).

Siamo lieti di annunciare questa nomina, la quale mentre torna a merito onore del nostro valente dott. Romano, è una riconoscenza del merito acquistatosi dalla Provincia accingendosi con tanto impegno al miglioramento del bestiame bovino.

Società Alpina friulana. I giornali hanno recentemente narrato la catastrofe avvenuta sulla Dufouspitze, dove l'alpinista romano sig. Damiano Marinelli e le due guide Ferdinand Jmseng e Battista Pedrazzini, travolti da una valanga, miseramente perirono. Presso le varie sezioni del C. A. I. si sono aperte sottoscrizioni a favore delle famiglie delle infelici guide; ed anche presso la sede della Società Alpina Friulana si ricevono da soci e non soci le offerte che venissero fatte a questo scopo.

Club Operaio Udinese. Il Comitato direttivo del Club crede opportuno richiamare alla memoria dei Soci tutti, e specialmente di quelli che non intervennero alla assemblea di domenica decorsa, che per ritrovo della comitiva prima della partenza per Milano venne scelto il *Caffè Cavour* e precisamente alle ore 4 (quattro) antimeridiane del giorno di lunedì 29 agosto corr.

Il Comitato stesso crede opportuno ripetere tali norme a scanso delle conseguenze che potrebbero derivare da malinteso su quanto venne deliberato nella assemblea suddetta a questo riguardo.

Notizie militari. Il 47° Reggimento fanteria lascia Udine domani mattina per andare a prender parte alle grandi manovre su quel di Padova. A sostituirlo, oggi è giunto in Udine un battaglione del 77, che fece parte del campo di Vigo.

L'Agenzia delle Imposte e Catasto di Cividale. Da circa 70 anni, ossia dall'istituzione del censimento provvisorio, i titoli e registri di proprietà di questo Distretto stavano a disagio nei semi oscuri mezzanini del palazzo del Provveditore della Repubblica veneta.

Ma anche per loro doveva sorgere il sole della libertà, ed un bel giorno buste e registri si videro attraversare le piazze Plebiscito, Giulio Cesare e Longobarda, salire le scale del palazzo Brosadola e bussare alla porta dell'appartamento di gala, già sacro alle feste ed ai piaceri dei nobili Cividalesi.

Quivi una persona ammesso, il sig. Girolamo Molin agente delle imposte e del catasto, accolse premurosamente nuovi venuti e nella gran sala illustrata dal magico pennello del nostro Chiaruttini colloca tutti in giro i più giovani, ossia i registri e le petizioni del censimento stabile; nell'attigua stanza alloggia il censimento provvisorio e l'antichissimo *campatico*; nella successiva l'archivio; in altra di fianco a questa la ricchezza mobile e finalmente nell'ultima per tornare in sala... nulla; perchè l'agente volle riservarsi un gabinetto per lui, dal quale poter tutto vedere, dirigere ed anche ricevere gentilmente i contatti suoi visitatori.

Ad uno di questi, che finì io, disse, dopo di aver compito nei più minimi particolari il riordinamento sino alla sovrapposizione delle etichette sulle porte della fuga delle stanze dell'ufficio:

« Adesso che tutto è al suo posto, non si verificherà più il guaio, come nel caos passato, che taluno poteva sottrarre impunemente documenti, marche catastali ecc. avvegnachè l'ordine è la miglior salvaguardia dagli abusi.

« Ed ora che si è fatto il primo passo, è desiderabile che il Ministro Magliani affretti la perequazione fondiaria, e con questa, una specie di sistema tavolare economico e sicuro, onde in un solo ufficio ed a colpo d'occhio si possa trovare il vero proprietario e possessore del fondo, i pesi e le ipoteche che affliggono quest'ultimo e le imposte di cui si debba caricarlo. »

Massime d'oro, che se fanno desiderare la permanenza dell'egregio Molin all'attuale sua sede anche per la lui progettato assentamento dell'arruffata ed importante partita dei beni comunali, non possono a meno di porre in vista al

gli altri. E poi..., chi è senza peccato getti la prima pietra!

O ditemi un po': sono forse citroni quelli che si fermano a lungo ad ammirare la bella coppa in stile pompeiano, in argento, lavorato a sbalzo ed a clessidra, con figurine a bianco e oro; quella coppa che è là sotto la sua brava campana di vetro? Da quanto so, quel lavoro fu eseguito dal simpatico artista con una doppia febbre nel sangue: quella dell'arte e quella dell'amore. Difatti la coppa a cui accenno fu appunto donata dall'artista alla propria sposa nel di delle nozze: e non poteva non essere una bella cosa. Diamine! l'arte di Cellini che fa un omaggio al figlio di Venere!

E poiché sono tanto innamorato dell'arte industriale, non voglio passar sotto silenzio l'*album* microscopico in argento, esposto dal sig. Martini, e il *tavolino* a finto intarsio del sig. Caratti, il pittore: — Anzi voglio aggiungere, che parecchie delle cornici, in cui son chiusi i quadri dei nostri artisti, sono opera del signor Monaglio, e che... e che spero di veder l'anno venturo più popolare le sale dell'esposizione coi prodotti dell'arte industriale, fossero anche tavolini da... eccetera.

YORICK nipote.

R. Governo il riordinatore degli uffici di San Daniele e di Cividale, per un posto di Ispettore, nel quale la di lui intelligente attività posse in un campo più vasto dare simili frutti.

Giustizia esige infine che si ricordi ad onore il sig. Vittorio Toniatti, colto e simpaticissimo giovane, che gli fu aiuto non solo di nome, ma di fatto nella riuscita impresa, e che ora ne fu rimeritato colla promozione a reggente di una agenzia in quel di Cosenza.

Le tariffe ferroviarie. Le tre principali amministrazioni ferroviarie dello Stato hanno condotto a buon punto gli studi iniziati sulla semplificazione delle tariffe di trasporto e sulla loro unificazione.

E' probabile che nel prossimo anno 1882 la nuova tariffa andrà in vigore. Le riforme più importanti che sarebbero introdotte nel sistema attuale tenterebbero a determinare chiaramente il prezzo delle spedizioni, che ora difficilmente si può calcolare per il metodo complicato e disforme.

Beni demaniali. Avviene sovente che persone, aspiranti ai beni del Demanio, offrano nell'interesse di terzi da dichiararsi. In questo caso il Ministero ha ricordato, con apposita circolare, l'obbligo dei contraenti di fare la loro dichiarazione nel termine di tre giorni dall'aggiudicazione, mentre la iscrizione ipotecaria non può essere presa che dopo la seguita approvazione del contratto.

Guardie carcerarie. Con sua recente circolare il Ministero dell'Interno si è rivolto ai signori Prefetti del Regno, acciò diano opera efficace perché gli arruolamenti nel corpo delle Guardie carcerarie seguano nella più larga scala.

Il bisogno che si verifica attualmente di Guardie carcerarie, dipende dal fatto che circa 300 di esse saranno per lasciare quanto prima, per fine di ferme, il corpo stesso.

Aspiranti! fatevi avanti, e presentate le vostre domande.

Da Ampezzo ci scrivono in data 23 corr.: È noto che lungo questa Vallata fu di passaggio la truppa che fece le esercitazioni militari nel Cadore. E' poi consolante il poter riferire che la truppa stessa ebbe a lodarsi moltissimo del trattamento avuto, specialmente in questo Capoluogo. E di ciò ne va la prima e più meritata lode a questo onorevole Sindaco sig. Ermengildo Serlini, il quale, benché non nato qui, pure, quando si tratta di far risaltare la proverbiale ospitalità Carnica, è tutto cuore; come è tutta ponderazione nel trattamento della pubblica cosa; per cui gode meritamente della stima, dell'affetto, della considerazione dell'intero paese.

Teatro Minerva. Questa sera, beneficiata delle signorine Ravagli, con l'opera *Semiramide*. Dopo la seconda parte dell'opera, le seratanti canteranno il duetto della *Maria Padilla*.

La sagra di Tricesimo. Chi è di voi, o Udinesi, che, con questi calori tropicali, non senta il bisogno di passare un giorno in campagna, all'aria aperta, distrarrendo così la mente dalle preoccupazioni cittadine?

Or bene, domenica 28 corr. scade il giorno della sagra qui di Tricesimo. Tricesimo, come sapete, è la piccola Brianza del Friuli, Contornato da ridentissime colline, con un cielo purissimo, aria balsamica, esso forma l'ammirazione di quanti forestieri lo vengono a visitare.

Ma v'ha di più. Tricesimo dista appena 5 miglia da Udine, ha il comodo della ferrovia, e quindi con pochi centesimi si può venire a divertirsi.

In attesa quindi di un buon numero di concorrenti, il proprietario dell'Osteria all'insegna del Cacciatore, nulla ha lasciato d'intentato perché gli avventori rimangano per quel giorno soddisfatti.

Egli ha preparato nel suo cortile una grandiosa festa da ballo, con fuochi artificiali, albero della cecchina e cento altre belle cose. E' inutile dirvi che l'orchestra sarà composta di distinti suonatori udinesi, che vi faranno sentire ballabili da scossa elettrica.

E la cucina? Qui sta il punto culminante. Troverete dei buoni polli arrostiti, cui potrete inaffiare col celebre Ramandolo, senza parlarvi degli altri più o meno prosaici cibi.

Insomma, venite domenica a Tricesimo, e vi assicuro che vi divertirete. Come vi assicuro che una volta assaggiato il Ramandolo dell'Osteria al Cacciatore, griderete unanimi:

« Evviva l'osteria del Cacciatore! »

Tricesimo, 25 agosto 1881.

Il cane del Cacciatore.

L'obbligo di frequentare la scuola è preso sul serio oltre Iudri. Scrivono infatti da Cormons che colà il giorno di venerdì 19 c. m. un'insolito apparato di forza pubblica si presenta a diverse case, specialmente di agricoltori. Vi erano nientemeno che due gendarmi e due guardie locali con un fante comunale mandati a sequestrare mobili e semovimenti a quelle famiglie che non avevano pagato la multa loro inflitta per causa di diserzione e di renitenza, non alla leva militare, ma alla frequenza alla scuola.

Uno studioso di cose astronomiche scrive che la caligine la quale ieri l'altro dava alla luce del sole, indebolendola, un'antica rossicciora, altre volte ed anche recentemente precedette un forte centro di depressione dall'Africa, fatto che ordinariamente viene accompagnato da forti piogge o temporali.

Dal sig. L. Shrejavacea, alunno del nostro Istituto tecnico, ed ora agente commerciale nella

Stiria, riceviamo un notevole articolo sul credito agricolo in Italia che pubblicheremo in uno dei prossimi numeri. Intanto gli mandiamo questa cartolina postale facendogli sapere che lo abbiamo ricevuto e ringraziandolo.

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 47^o reggimento suonerà questa sera, 25, sotto la Loggia alle ore 7 1/2.

1. Marcia	Migliavacca
2. Centone « Roberto il Diavolo »	Meyerbeer
3. Valtz	Suppè
4. Congiura « Ugonotti »	Meyerbeer
5. Centone « L'addio »	

Ringraziamento. Nella *Klagenfurter Zeitung* del 24 andante troviamo il seguente ringraziamento:

Accolti con una affettuosa cordialità, che ugualmente si, ma più grande era impossibile incontrare altrove, i soci della Società alpina friulana intervenuti al congresso del Club alpino tedesco austriaco, sentono il dovere di pregare agli alpinisti tutti spettanti a tale Società, alla cittadinanza, e specialmente alle gentilissime signore di Klagenfurt, le più vive grazie per la cortese ospitalità loro largita, la cui ricordanza non sarà mai per cancellarsi dalla loro mente.

Mentre poi così adempiono un gradito dovere, fanno voti accioccchè anche nei colleghi d'oltralpe ricorrono tal volta alla memoria i loro confratelli italiani.

Klagenfurt, 23 agosto 1881.

Marinelli prof. Giovanni, dott. Caporace Giuliano, Hocke Giovanni, Jurizza dott. Raimondi, Mauroner dott. Adolf, Occioni-Bonafons, professore, Stampetta Giovanni.

Furto. In Sedegliano la notte dal 12 al 13 corr. il tessitore Da Ce. Giovanni involava due tridenti ed un badile del costo di lire 12 a danno di Ganzui Pietro. Il Da Ce. fu arrestato e gli venne sequestrata la refurtiva.

Altra furto. Il 19 corr. in S. Vito al Tagliamento Bon. Galileo scrivono all'Ufficio telegrafico involava mediante rottura la somma di lire 29.10 riposta in un cassetto di detto ufficio. Il Bon. fu arrestato.

Morti accidentali. Il 19 corr. in Aviano Cattaruzza Giov. Batt. precipitato accidentalmente da una scala a pioli, rimaneva all'istante cadavere; ed in Faedis nel giorno stesso Marchiet Angelo cadeva disgraziatamente in un burrone e vi perdeva la vita.

Contravvenzione. In Udine venne

la certezza; amore verso l'infinito; perla verso l'Oceano; spirto verso Iddio.»

Emma Picco se ne è andata lassù a cercare la serenità suprema, complemento delle esistenze innocenti.

Ecco quando ogni gentil cuore va ripetendo poi saggi e colla poesia spietemente confortatrice della fede, nell'eternità dello spirto — alla desolata Famiglia dell'ottimo cittadino Pietro Picco — ed alle gentili, che accompagnarono all'estrema dimora le care spoglie della compianta giovinetta.

Possa essere questo il farmaco che si gran dolor ristori.

Udine, 23 agosto 1881.

Per gli Amici, F. OLIVO.

FATTI VARII

Una perturbazione atmosferica accompagnata da un pericoloso ciclone arriverà sulle spiagge francesi ed inglesi, toccando anche le spagnole, fra il 23 ed il 25. Vi saranno procelle e copiose piogge da sud volgenti al nord-ovest. Il tempo resterà incerto per parecchi giorni. Così una comunicazione dell'Ufficio Meteorologico del *New-York-Herald* di Nuova York, in data 23 agosto.

CORRIERE DEL MATTINO

La stampa francese è vivamente impressionata dalle dichiarazioni fatte in Parlamento dal Governo inglese a proposito del nuovo trattato di commercio, e invoca da una parte e dall'altra la conciliazione. A questo scopo appunto era diretta anche la nota dell'*Havas* che il telegioco ci ha già fatto conoscere, e dalla quale apparisce la speranza che i dissensi non sieno che passeggeri. Queste apprensioni paiono giustificate, a ben lo dimostra il linguaggio del *Times*. Questo giornale non esita a dire che la fine del trattato con la Francia potrebbe essere il segnale d'un grido protezionista in Inghilterra. «Tutti domanderanno dei diritti protettori, come rappresaglia, sulle principali esportazioni francesi». E soggiunge: «La Francia incontrerà, in caso, delle grandi difficoltà a trovare in altro luogo dei compensi alla sua perdita, perché un buon quinto del suo commercio sarebbe così annichilito, e nello stesso tempo diminuirebbe quella cordialità, quel buon volere che un utile commercio estero contribuisce tanto a stabilire e mantenere». Ed oltre a questo, abbiamo la parola, ora ufficiale, di Herbert Gladstone, il neo-lord della Tesoreria, il quale, in un meeting dei dotti a Leeds, dichiarò di poter essere sicuro che il Governo non firmerebbe alcun trattato con la Francia che fosse meno vantaggioso dell'attuale, e che su ciò la sua decisione è ferma.

Roma 24. L'Esercito pubblica una lettera dell'on. Nicola Marselli nella quale si insiste sulla necessità che l'Italia si prosciughi alleanze sicure a tutela dei propri interessi. L'on. Marselli scrive che il programma italiano deve risolversi nell'uscire dall'isolamento e nell'apparecchiare con vigore la difesa delle Alpi e delle coste.

L'on. Berti sta preparando un progetto di legge per la istituzione di casse di anticipazione a beneficio dell'agricoltura.

L'Italia dice che l'on. Magliani consigliò al commissario del prestito La Masa di presentargli un progetto concreto e completo di liquidazione. Si annuncia che il Re, dopo aver assistito alle grandi manovre e alla rassegna delle truppe a Padova, si recherà a Venezia per l'occasione del Congresso geografico. (Adriatico)

Roma 24. I radicali, visto il contegno del governo, continuano l'intrapresa campagna. Venerdì i rappresentanti delle varie associazioni anticlericali costituiranno un Comitato permanente per proseguire l'agitazione.

I giornali ministeriali però dicono che il governo è deciso a mostrare dell'energia.

Fa impressione nei circoli politici il linguaggio della stampa austriaca sempre più favorevole all'alleanza italo-austro-germanica.

(Venez.)

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Livorno 23. (Inchiesta sulla marina). Borselli congratulasi con Livorno per lo stanzamento della somma per i lavori del porto.

Fabrichetti vede necessario il sistema delle sovvenzioni, poiché gli altri Stati sono entrati nel protezionismo; combatte le gravenze fiscali; propone imitare l'ultima legge francese, ridurre le tasse di porto e sanità, semplificare il servizio. Riservisi la nostra marina di cabotaggio, riformisi il servizio consolare. Vorrebbe incoraggiare il credito marittimo.

Lenzi sostiene la necessità di conservare la marina a vela, decretando premi alla costruzione ed alla navigazione. Vuole diminuire le tasse, abolire la cassa degli invalidi. Respinge il trattato di navigazione con la Francia, perché impossibile un'assoluta reciprocità.

Orlando propone di abolire le tasse di registro e di ricchezza mobile che inceppano le costruzioni, la formazione di una banca che somministra il capitale al 4 per cento; preferisce il

governo l'industria privata per suoi bisogni obbligando anche le compagnie sovvenzionate ad eseguire il materiale in Italia, istituire stabilimenti siderurgici, mettere il costruttore italiano a parità col inglese.

Madrid Ultimi risultati conosciuti: 301 ministeriali, 46 conservatori, 37 democratici, 5 indipendenti, 6 ultramontani; nessun carlista.

Bukarest 24. Il *Gioriale ufficiale* dichiara la voce d'un conflitto fra soldati ungheresi e rumani avere solo fondamento nel fatto seguente: La Rumania volendo stabilire dei posti militari al confine dell'Ungheria pretese che uno di quei posti si trovasse in territorio ungherese. Si nominò una commissione che attualmente è sopra luogo; intanto si mantiene lo *statu quo*.

I giornali annunciano che Andrassy verrà domenica a visitare il Re.

ULTIME NOTIZIE

Cairo 23. Il governo egiziano comunicò giorni sono al console italiano il risultato sommario dell'inchiesta fatta a Baillul da Ruschid pascià insieme al governatore di Massawa, presenti i comandanti delle navi d'Italia e d'Inghilterra. Il risultato sarebbe: i colpevoli del massacro della spedizione Giulietti appartengono alle tribù dell'interno oltre i limiti della giurisdizione egiziana. Il console, per istruzione del governo italiano, emanò tosto formalissime riserve sul procedimento e sulla conclusione dell'inchiesta, dichiarando che solo dopo ricevuti i rapporti del commissario Bianchi e del comandante Frigerio il governo potrà pronunciare intorno all'inchiesta e ai provvedimenti suggeriti dalle circostanze.

Washington 24. Garfield poté prendere ieri degli alimenti liquidi senza nausea. I disturbi allo stomaco e l'infiammazione della parotide non sono diminuiti, però notasi un leggero miglioramento.

Livorno 24. Inchiesta sulla marina mercantile. Pieruzzini abolirebbe la tassa mobile che è dannosa alle costruzioni, ovvero chiederebbe l'accertamento utile da commissioni competenti. È contrario alla cassa degli invalidi. Relia vorrebbe imitato l'esempio della Francia nelle sovvenzioni per la protezione del cabotaggio. La vela può sussistere solo come sussidio al vapore. È contrario alla cassa. Patron, costruttore, accenna le ragioni della decadenza dei cantieri e delle cause impedisitive a sostenere la concorrenza dell'Inghilterra nella costruzione dei piroscavi.

Berna 24. Il Consiglio federale proibì al principe Krapotkine, principale redattore del giornale *La Revolte*, il soggiorno sul territorio svizzero.

Vienna 24. La *Wiener Allgemeine Zeitung* ha una corrispondenza da Roma che dice esservi fra l'esercito austriaco e l'italiano numerosi punti di contatto che sono altrettanti motivi di simpatia. Comprendesi dunque che il riavvicinamento che si prepara fra l'Austria, l'Italia e la Germania accolgasi nell'esercito italiano con viva soddisfazione. Tutti gli uomini competenti parlano rispettosamente dei progressi dell'esercito italiano, così valoroso come qualsiasi altro europeo. Questo giusto apprezzamento dell'esercito italiano contribuirà certamente a completare il riavvicinamento. Appena questi tre grandi eserciti dell'Europa centrale potranno darsi la mano, i tre Stati potranno considerare gli avvenimenti con calma, anzi la loro alleanza basterà a rimuovere il pericolo di guerra.

Lisbona 23. La nuova Camera conta 126 ministeriali, 6 progressisti, 9 costituenti, 1 democristiano, 1 indipendente; saranno 4 ballottaggi.

Parigi 24. Un treno merci deragliò sulla linea Parigi-Lione presso a Tonnerre. Nessuna vittima. La via è ingombra. Il corriere è ritardato.

Chieti 24. Il senatore Monaco Lavalletta è morto.

Sassari 24. Uno spaventevole incendio dopo aver devastato il territorio di Benetutti minaccia l'abitato. Sonovi vittime. I danni già ascendono a oltre un milione. L'autorità ha disposto per le vittime.

Londra 24. Un dispaccio da Atene diretto allo *Standard* dice che il console generale inglese d'Egitto avrebbe ricevuto una missione speciale dal sultano relativa all'invio eventuale di truppe ad Alessandria.

Parigi 24. Assicurasi che la commissione incaricata di verificare i danni di Sfax è composta, oltre dei tre comandanti delle corazzate, d'un ufficiale francese designato da Logerot e da una persona designata dal consolato francese.

Parigi 24. Calcolasi che nella nuova Camera la Unione repubblicana e la sinistra formeranno una maggioranza compatta devota a Gambetta di oltre 300 deputati.

La febbre gialla continua a decimare le truppe francesi nel Senegal; vi soccomettero altri cinque ufficiali.

Praga 24. In Arnau furono trovati numerosi manifesti czechi *ettagrafati* di tenore anti-tedesco ed anti-austriaco.

Berlino 24. L'imperatore Guglielmo è indisposto. I medici consigliano il di lui ritorno a Berlino.

Dicesi che il canonico Straub di Strasburgo sia designato a vescovo di Fulda.

Vienna 24. La *Politische Correspondenz* rileva avere il Re Umberto diretto, il 18 corr.,

a S. M. l'imperatore, nell'occasione del suo natalizio, un telegramma oltremodo cordiale, al quale fu risposto immediatamente in modo altrettanto cordiale.

Parlando dell'eventualità d'una visita del Re d'Italia, la *Pol. Cor.* dice che in tale riguardo, non ebbe luogo alcuna domanda uffiosa o confidenziale. La visita del Re potersi considerare quale eventualità probabile, non però qual fatto stabilito.

Klausenburg 24. Bela Szombathelyi, membro del teatro nazionale di Klausenburg è morto in seguito alla ferita d'arma da fuoco, riportata nel duello con Temesvary.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Tunisi 24. Si teme che le truppe di Ali Bey in marcia per Keruan lo abbondonino per via.

Marsiglia 24. Furono qui condotti e messi in fortezza una novantina di prigionieri africani. Sono imbarcate altre truppe per Orano.

L'agitazione araba è sul crescere e si temono nuove insurrezioni.

Il 23 il sotto-prefetto di Philippeville venne aggredito e molto maltrattato da una banda di Arabi.

Londra 24. Le truppe turche prima della loro partenza incendiaron affatto il villaggio della Tessaglia Daitza.

Alessandria 24. Il governo del Khediv è molto impensierito per il sollevamento scoppiato nel Sudan.

Smyrne 24. E' qui giunta una flotta austriaca, che vi soggiungerà parecchi mesi.

Lubiana 24. Si formò un Consorzio per la fondazione di una Banca di sconto, che debba servire anche per Gorizia, Trieste e tutto il Litorale.

Vienna 24. La uffiosa *Politische Correspondenz* pubblica ora per intero la *Circolare Mancini*, della quale aveva data l'analisi, criticata dai fogli radicali di Roma e dichiarata inesatta dagli uffici.

NOTIZIE COMMERCIALI

Zuccheri. Trieste 23 agosto. Centrifugati da f. 34 1/4 a 34 3/4. Per partite franco nolo alla locale stazione.

Grani. Treviso 23. Mercato di sostegno ma con pochi affari. Frumenti postrani da lire 26 a 27, semina Piave da lire 26,75 a 27,50, Piave a lire 28.

Granoni più deboli da lire 20,50 a 21. Esteri da lire 19 a 19,25 franchi Venezia. Avene sostenuti da lire 17 a 18,50. Risì migliorati con pochi affari.

Sete. Lione 23. Affari correnti, con leggero rialzo nei prezzi.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 24 agosto

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1882, da 90,08 a 90,13; Rendita 5 0/0 1 luglio 1881, da 92,15 a 92,30.

Scambi: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3; Germania, 4, da 123,25 a 123,50 Francia, 3 1/2 da 106,90 a 101,15; Londra, 3, da 25,34 a 25,40; Svizzera, 4 1/2, da 100,80 a 101; Vienna e Trieste, 4, da 217 — a 217,25.

Valute: Pezzi da 20 franchi da 20,31 a 20,33; Banconote austriache da 217,25 a 217,50; Fiorini austriaci d'argento da L. 217,25 a 217,50.

PARIGI 24 agosto

Rend. franc. 3 0/0, 86; id. 5 0/0, 117,85; — Italiano 5 0/0, 90,85 Az. ferrovie lom.-venete — id. Romane 142; Ferr. V. E. —; Obblig. lomb. — ven. — id. Romane 3 1/2; Cambio su Londra 25,30 1/2 id. Italia 1 1/4 Cons. Ing. 99 15/16; Lotti 17,55.

BERLINO 24 agosto

Austriache 63; Lombarde 256 50; Mobiliare 640. Rendita ital. — — —

LONDRA 23 agosto

Cons. Inglese 99 7/8; a —; Rend. Ital. 89 3/4 a —; Spagn. 27 1/8 a —; Rend. turca 17 1/8 — a —

VIENNA 24 agosto

Mobiliare 367,50; Lombarde 146,50; Banca anglo-aust. —; Ferr. dello Stato 363; Az. Banca 83; Pezzi da 20,1,93; Argento —; Cambio su Parigi 46,50; id. Londra 117,60; Rendita aust. nuova 78,35.

TRIESTE 24 agosto

Zecchini imperiali	fior.	5,52	—	5,53
Da 20 franchi	"	9,36	—	9,38
Sovrane inglesi	"	—	—	—
B. Note Germ. per 100 Marche	"	—	—	—
dell'Imp.	"	67,30	—	57,40
B. Note Ital. (Carta monetata)	"	46,00	—	46,15
ital. per 100 Lire	"	—	—	—

P. VALUSSI, proprietario.

JOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

24 agosto 1881	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.

</tbl

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght,
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 1092

Provincia di Udine

1 pubb.
Distretto di Pordenone

Comune di Fontanafredda

AVVISO.

A tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestro di seconda classe per la Frazione di Vigonovo, coll'anno stipendio di lire 715.00. L'aspirante sacerdote avrà la preferenza; sarà tenuto alla celebrazione della messa nei giorni festivi, e avrà per questa il diritto di una questua sul raccolto dei cereali, e ad una camera.

La nomina spetta al Consiglio Comunale, e l'eletto coprirà il posto al principio dell'anno scolastico 1881-1882.

Fontanafredda li 15 agosto 1881.

Il f.f. di Sindaco
Bressan GioachinoSTABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

4

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipochondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescina, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

COLLEGIO DI COMMERCIO E DI EDUCAZIONE
IN MARBURG NELLA STIRIA

Sovvenzionato dall'Eccelso I. R. Ministero del Culto e dell'Istruzione col giorno 15 settembre a. c. si aprirà il quinto anno scolastico. Il collegio abbraccia due corsi e gli allievi italiani, fino a che non sieno perfettamente istruiti nella lingua tedesca, vengono istruiti per mezzo della lingua italiana. Eccellente referenze; clima sano ed ameno. I programmi vengono dispensati per speciale bontà dai sig. M. E. Morpurgo in Milano, Francesco Mazzoni su G. in Bologna, Domenico Negrelli in Padova, Leonhard Hyrenbach in Villacco, e vengono spediti a richiesta gratuitamente dal prof. PIETRO RESCH proprietario e direttore.

Alto là

DEPOSITO
MACCHINE DA CUCIRE

VENEZIA Campo S. Luca 4585 VENEZIA

Popolo intelligente ed industriale!

Quanto prima sarete visitati da miei viaggiatori, i quali vi faranno convincere che per acquistare macchine solide, eleganti e di moderna invenzione, bisogna ricorrere al suddetto vecchio e ben conosciuto deposito per avere ogni sorta di facilitazioni.

Prezzi ridotti, insegnamento a domicilio ad ogni acquirente da sfidare qualunque insegnante da macchina, la macchina resa a domicilio franca d'ogni spesa, facilitazioni nei pagamenti senza usura del 100 per 100 come fanno certi venditori; garanzia 5 anni.

Macchine di ogni sistema e qualità da lire 20 alle 80 a mano e da lire 90 alle 250 a piedi.

Olii, cotoni, fili e ogni sorta di aghi, come pure qualunque pezzo staccato per qualunque macchina.

Si assume ogni sorta di riparazioni, si fanno permuta con macchine vecchie. Per qualunque ordinazione rivolgersi agli incaricati ossia in Venezia dal

Rappresentante
G. SCHIAVONI

NB. Siccome sono molte le ordinazioni, quei signori cui urgesse ricevere la macchina, sono pregati di avvisare con cartolina postale che tasto saranno esauriti i loro ordini.

CURA INVERNALE.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

IL TE PURIFICATORE IL SANGUE

antiartitico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guariglione radicale dell'artrite del reumatismo, e mali invernalati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantemiche, pustuline sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifiliche. Questo té dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Malì, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo té, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocchè nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Molissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'encomio testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in Udine alla Farmacia dei Sig. Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

CURA PRIMAVERILE.

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi	
da Udine		a Venezia	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	
> 5.10 id.	omnibus	> 9.30 ant.	
> 9.28 ant.	id.	> 1.20 pom.	
> 4.57 pom.	id.	> 9.20 id.	
> 8.28 pom.	diretto	> 11.35 id.	
da Venezia		a Udine	
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.35 ant.	
> 5.50 id.	omnibus	> 10.10 ant.	
> 10.15 id.	id.	> 2.35 pom.	
> 4. pom.	id.	> 8.28 id.	
> 9. id.	misto	> 2.30 ant.	
da Udine		a Pontebba	
ore 8. ant.	misto	ore 9.11 ant.	
> 7.45 id.	diretto	> 9.40 id.	
> 10.35 id.	omnibus	> 1.33 pom.	
> 4.30 pom.	id.	> 7.45 id.	
da Pontebba		a Udine	
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.	
> 1.33 pom.	misto	> 4.18 pom.	
> 5.01 id.	omnibus	> 7.50 pom.	
> 6.28 id.	diretto	> 8.20 pom.	
da Udine		a Trieste	
ore 8. ant.	misto	ore 11.01 ant.	
> 3.17 pom.	omnibus	> 7.06 pom.	
> 8.47 pom.	id.	> 12.31 ant.	
> 2.50 ant.	misto	> 7.35 ant.	
da Trieste		a Udine	
ore 6. ant.	misto	ore 9.05 ant.	
> 8. ant.	omnibus	> 12.40 mer.	
> 5. pom.	id.	> 8.15 pom.	
> 9. pom.	id.	> 1.10 ant.	

Si prega di osservare la marca originale!

200 e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa della Specialità dentifica Popp e confermano la loro superiorità al confronto di altri medicinali.

Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

AQUA ANATERINA

del Dottore J. G. POPP

i. r. Dentista di Corte

in Vienna I Bognergasse, 2

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore di denti, come pure di ogni malattia di bocca e delle gengive. È approvato per gargarismi contro le malattie croniche della gola. Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2.50, piccola a lire 1.35.

Pasta dentifica vegetale rende dopo breve uso i denti candidi, senza danneggiarli. Prezzo di una scatola lire 1.30.

Pasta anaterina per i denti in scatole di vetro a lire 3, approvissimo rimedio per pulire i denti.

Pasta aromatico per i denti il migliore mezzo per curare e mantenere la gola e i denti. Prezzo centesimi 85 per pezzo.

Mastiche per i denti, mezzo pratico e sicurissimo per turare i denti cariati. Prezzo d'una scatola lire 5.25.

Sapone di Erbe, rimedio gradevole ed ottimo per abbellire la carnagione. Prezzo centesimi 80.

Per garantirsi delle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'i. r. Dentista di Corte dott. POPP e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabbrica.

Deposito in Udine alle farmacie Filippuzzi, Commissatti, Fabris, Silvio dott. De Favari, farmacia Al Redentore, Piazza V. E. — Pordenone da Roviglio farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Preparati dall'i. r. dentista dott. POPP

DIREZIONE - EDIECE - ERBE

VERMIFUGO - ANTICOLERICICO

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

AGENZIA INTERNAZIONALE
GIUSEPPE COLAJANNIGENOVA
Via Fontane
N. 10.

Spedizioniere e Commissionario.

UDINE
Via Aquileia
N. 38.

VENEZIA G. di G. Guerrana, Via 22 Marzo, Corte del Teatro 2236. VENEZIA

DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ.

INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO

per l'emigrazione spontanea.

CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1^a 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze tutti i giorni

PARTENZE

dirette dal porto di Genova per Rio-Janeiro

Montevideo e Buenos-Ayres

3 Settembre v. p. italiano Europa — 12 Settembre v. p. franc. Poitou

22 Settembre v. p. it. Colombo

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PER RIO JANEIRO, MOTEVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

5 Settembre Nuovo Vapore GENOVA

28 Settembre Vapore BOURGOGNE

Per imbarco e transito di merci o passeggeri, per informazioni e schieramenti dirigarsi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

ELISIR - EDIECE - ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconciro della via digerente, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutiferi erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro

> da 1/2 litro

> da 1/5 litro

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis)

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

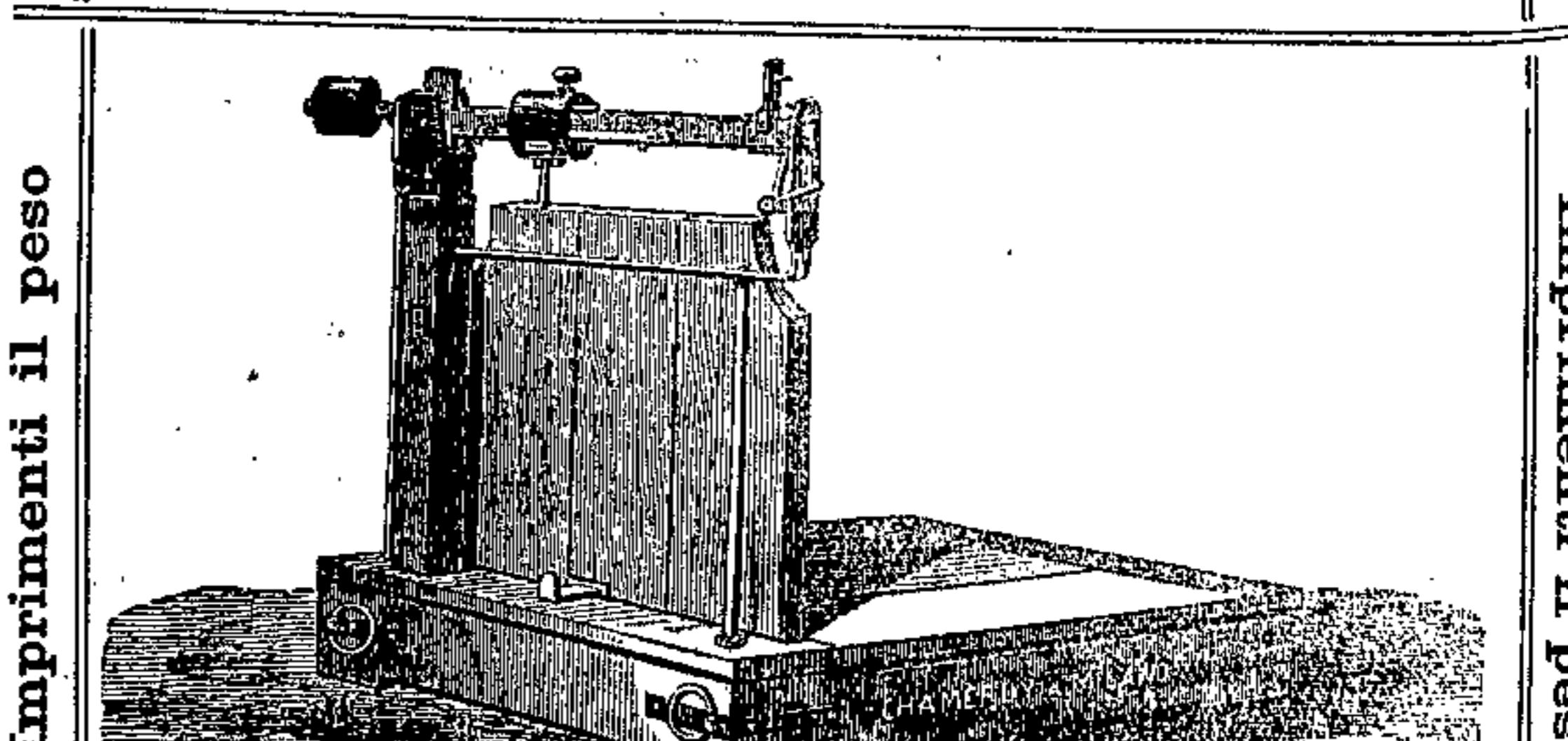
GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMITT, Riva Castello N. 1

STADERE (Bascule)

Sistema premiato e privilegiato CHAMEROY.

Imprimimenti il peso



Imprimimenti il peso

Vantaggi che si ottengono:

1.° Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascula medesima che imprime il peso);

2.° La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inscrizioni del peso;

3.° La conservazione della traccia incancellabile del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la Fabbrica di Bilancie in Vittorio deposito del sig. GIO. BATT. SCHIAVI, il quale tiene sempre pronto un assortimento tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonché riparazioni a prezzi mediocissimi.